



Una scena di "Cats", i cui ambienti, tra fantasia, sogno e metafora, sono firmati da Gabriele Moreschi

Giulia Ottonello eccellente Grisabella canta alla luna il celeberrimo e suggestivo brano "Memory"

di RITA SALA
FAMOSO, anzi famosissimo. Popolare e amato in tutto il mondo. Viene dalla nobile materia letteraria di Thomas Stearns Eliot, *Old Possum's Book of Practical Cats*, ovvero una raccolta di liriche destinate ai bambini alla quale Trevor Nunn e Richard Stilgoe fecero alcune aggiunte prima della pubblicazione. Visto a teatro da milioni di persone, imparato e cantato nella veste musicale che gli regalò il genio di Andrew Lloyd Webber, aiutato da materiali inediti forniti dalla vedova del poeta. Parliamo di *Cats*, il musical che ebbe la sua "prima" assoluta a Londra l'11 maggio 1981 per approdare, l'anno successivo, a Broadway, dove cominciò il percorso trionfale terminato soltanto nel 2002, ancora nella Capitale inglese, dopo ben 8.949 repliche. *Memory*, brano sim-

Al Sistina di Roma il musical nella versione italiana della Rancia "Cats", l'eterno graffio

La regia di Marconi esalta lo charme dei magnifici Jellicle

bolo dell'opera, è stato nel frattempo inciso da artisti come Barbra Streisand, Céline Dion, Plácido Domingo, José Carreras e Luciano Pavarotti.

Cats trova adesso, grazie a un atto di coraggio premiato dal successo, versione e allestimento italiani a cura della Compagnia della Rancia. Che, affidando la co-regia (l'altra firma è ovviamente quella di Saverio Marconi) e le coreografie dell'evento a Daniel Ezralow, ottiene per lo spettacolo una cifra internazionale degna del titolo, dei suoi fascino e delle sue glorie. Al *Teatro Sistina* (fino al 22 novembre) i gatti della tribù Jellicle — riuniti per la festa annuale durante la quale ad uno di loro viene assicurata la vita eterna nel Dolce Aldilà —

rivivono davvero. Non citazioni, non fotocopie, bensì creature della notte con gli occhi magnetici, sospirose e vibranti, che celebrano alla luce della luna un rito umanissimo. E quando, al momento di intonare *Memory*, ci si aspetta uno scarto, un po' di sconcerto nell'approccio con il testo italiano del

brano, la grande bravura di Giulia Ottonello (Grisabella che canta il rimpianto per la giovinezza e l'avvenenza perdute) cancella ogni sentimento tranne la commozione. Voce magnifica, soprattutto nei toni gravi, che sa però salire senza diventare stridula o chiocchia, la Ottonello è anche attrice, divorò lo spazio scenico con la camminata disperatamente sensuale di una vecchia gatta "a pezzi" comunque divorata dalla fame di vivere. Ma anche gli altri Jellicle, da Deuteronomio (Alessandro Neri) a Mangojerry (Massimiliano Pironi), dal Mr Mistofeles di Alessandro Lanzillotti alla Zampalesta di Maria Silvia Roli (per citare alcuni) sono atleti preparati sul piano fisico e su quello

artistico, cantano bene e danzano meglio. Le scene di Gabriele Moreschi, evocative e piene di grazia, capaci di scendere dal palcoscenico per ghermire anche parti di platea, regalano l'alveo a questo spettacolo felice. Che si avvale anche dei costumi di Enrico Coveri e dei make-up felini di Zaira De Vincentiis. Luci, di alto livello, di Valerio Tiberi. Orchestra dal vivo diretta da Vincenzo La Torre. Traduzione di Michele Renzullo; liriche italiane di Franco Tavglio.

E sognate, gente, sognate con i Jellicle sotto la luna.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le coreografie di Daniel Ezralow animano e non tradiscono il capolavoro di Lloyd Webber

Qui sotto e in basso i magnifici Jellicle



COMETA

Quartullo, autocritica star

Fino al 15 novembre, alla *Cometa*, *Ultima chiamata* di Josiane Balasko, protagonista e regista Pino Quartullo, con Paola Tiziana Cruciani e la partecipazione di Carlo Molfese. Quartullo, qui efficace sia come interprete sia come metteur-en-scène, confessa di amare il testo e il personaggio perché li trova omogenei con la propria personalità e con la propria vita. La storia? Alex Martini è una pop star di successo, un estroverso romantico sul palco che, nella quotidianità, affonda invece nella nevrosi e sconfina, non di rado, nel delirio di onnipotenza. Quando appare Chantal, sconosciuta signora disposta ad aiutarlo a ricredersi su molti argomenti, è comunque pronto ad accettare uno scomodo assunto: fama, ricchezza e relativi benefici servono, in fin dei conti, a ben poco. Il giorno del compleanno si trasforma così, per il divo, in un incubo benefico, completo di una mamma mai prima conosciuta e del solito bailamme, capace di rigenerarsi e rigenerare...

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MORGANA

Una stagione nel segno della risata

AgGREGazioni (in scena dal 3 all'8 novembre) apre la nuova stagione del *Teatro Morgana* di Roma, minuscola "appendice" dell'assai più capiente Teatro Brancaccio destinata a spettacoli piccoli e snelli. Come lascia intuire il titolo, lo show inaugurale prende spunto da un libro di Greg fatto di racconti brevi, pensieri, aforismi, poesie, parable, apoteismi e riflessioni. Il copione prevede un osservatore alieno che fa il suo bravo resoconto ai referenti del pianeta d'origine, dal quale è partito per una disastrosa "missione Terra". I toni sono amari, fra il grottesco, il cinico e il salace, e sviluppano una tesi di sfacelo alla luce di due

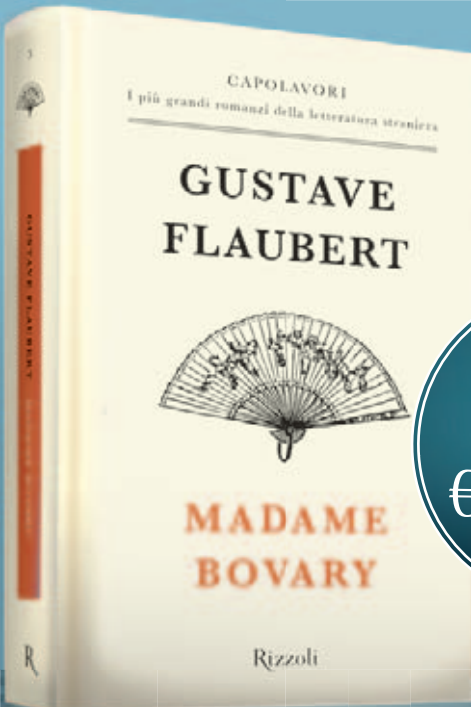
maestri quali Kafka e Cechov. Dal 10 al 29 novembre, *Chi mi accontenta gode e 2*, spettacolo ridanciano di Andrea Perrotti e Mario Scaletta, una disamina sulla vita da single che affronta la doppia valenza della condizione, da una parte affascinante, dall'altra condizionata da intoppi vari, i conti di casa, la manutenzione, le bollette, la spesa, i vicini e... Ancora, dal 1° all'8 dicembre, *L'Uomo... che str...!!!* di e con Roberto Ranelli. Si tratta di un appello in chiave comica a favore del cervello umano. Leggasi: sono tante, oggi, le insidie alle quali è sottoposto; tentiamo, con ogni mezzo a nostra disposizione, di salvarlo. Si può forse dar torto all'artista-performer?

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Rizzoli PRESENTA

CAPOLAVORI

I più grandi romanzi della letteratura straniera



a soli
€6,50*



Ammirali.

*In più rispetto al prezzo del quotidiano.

Austen Orgoglio e pregiudizio
Dostoevskij Delitto e castigo
Flaubert Madame Bovary
Bulgakov Il maestro e Margherita
Cervantes Don Chisciotte della Mancia (I)
Cervantes Don Chisciotte della Mancia (II)
Brontë Jane Eyre
Balzac Papà Goriot
Melville Moby Dick (I)
Melville Moby Dick (II)
Conrad Cuore di tenebra + Linea d'ombra
Scott Ivanhoe
Tolstoj Guerra e pace (I)
Tolstoj Guerra e pace (II)
Brontë Cime tempestose
Kafka Il processo

Dumas I tre moschettieri
Cechov Racconti (I)
Cechov Racconti (II)
Lawrence L'amante di Lady Chatterley
Goethe Affinità elettive
Hugo I miserabili (I)
Hugo I miserabili (II)
Dickens Le avventure di Oliver Twist
Puškin La figlia del Capitano
Gautier Il Capitano Fracassa
Stendhal Il rosso e il nero (I)
Stendhal Il rosso e il nero (II)
Hawthorne La lettera scarlatta
Wilde Il ritratto di Dorian Gray
Tolstoj Anna Karenina (I)
Tolstoj Anna Karenina (II)

London Martin Eden
Stevenson L'isola del tesoro
Proust Dalla parte di Swann
Dostoevskij I fratelli Karamazov (I)
Dostoevskij I fratelli Karamazov (II)
Poe Gordon Pym
Maupassant Bel-Ami
James Ritratto di signora (I)
James Ritratto di signora (II)
Defoe Moll Flanders
Puškin Eugenio Onegin
Hardy Tess dei d'Urberville
Rabelais Gargantua e Pantagruel (I)
Rabelais Gargantua e Pantagruel (II)
Gogol' Le anime morte
Thackeray Le memorie di Barry Lyndon

Sue I misteri di Parigi (I)
Sue I misteri di Parigi (II)
Turgenev Padri e figli
Anonimo La vita di Lazarillo De Tormes
Richardson Pamela (I)
Richardson Pamela (II)
Zola Nanà
Wharton L'età dell'innocenza
Gončarov Oblomov (I)
Gončarov Oblomov (II)
Twain Le avventure di Huckleberry Finn
Eliot Middlemarch (I)
Eliot Middlemarch (II)
Gogol' Racconti di Pietroburgo
Fielding Tom Jones (I)
Fielding Tom Jones (II)

Da Tolstoj a Melville, da Cervantes a Wilde, passando per Bulgakov, Dostoevskij e Kafka: solo i più grandi capolavori di ogni tempo, scelti per voi. Una collana elegante e raffinata a un prezzo inimitabile, un'opportunità unica per avere sempre a portata di mano il meglio della letteratura mondiale.

È IN EDICOLA la terza uscita
MADAME BOVARY

Il Messaggero

Iniziativa valida per Lazio, Marche, Abruzzo e Molise